

Andamento dello *spread* e impatto sulla spesa per interessi: 17,1 miliardi di minore costo degli oneri sul debito per il 2025-29

Comunicato stampa

- **Nella prima metà di dicembre curve dei rendimenti attese in media più basse di 30 punti base rispetto al PSB**
- **Impatti favorevoli sul disavanzo e sul debito nel breve e medio termine**

20 dicembre 2024 | L'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) pubblica oggi una sintetica analisi dei recenti **andamenti dello *spread*** e la stima di **impatto sulla spesa per interessi sul debito** pubblico italiano, presentati attraverso un'agile [infografica](#) e l'aggiornamento del [dashboard](#) interattivo presente sul sito.

Stante il calo dello *spread* degli ultimi mesi e dei rendimenti sui titoli di stato italiani, le **curve dei rendimenti italiani attese per il periodo 2025-29 nella prima metà di dicembre**, rispetto alle ipotesi sottostanti le stime della spesa per interessi contenute nel Piano strutturale di bilancio (PSB) 2025, **risultano più basse in media di circa 30 punti base in ogni anno del periodo.**

Con tali curve di rendimenti, il modello di previsione dell'UPB calcola che il **minore costo** che la riduzione dei tassi d'interesse determinerebbe **sulla spesa per interessi del debito pubblico nel prossimo quinquennio**, rispetto al PSB 2025, sarebbe pari a **un valore cumulato di 17,1 miliardi nel periodo 2025-29** (1,7 miliardi nel 2025, 2,6 miliardi nel 2026, 3,6 miliardi nel 2027, 4,5 miliardi nel 2028 e 4,7 miliardi nel 2029). Questi valori si tradurrebbero in **un impatto sul PIL pari a 0,1 punti percentuali** in ogni anno del triennio 2025-27 e a **0,2 punti percentuali** in ogni anno del biennio 2028-29.

Un **effetto favorevole** si avrebbe poi **sia sul disavanzo**, indicatore utilizzato nel contesto della procedura per disavanzi eccessivi, **sia sull'evoluzione del debito** nel breve e nel medio termine.

